

CAPPARO

GENOVA

21 SETTEMBRE 1909

ARGUS

== NOTIZIE - ARTICOLI ==

== ESTRATTI ==

DALLA STAMPA PERIODICA

◊ Ricerche Bibliografiche ◊

◊ ◊ ◊ Traduzioni ◊ ◊ ◊

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

Corso Umberto I N. 219
ROMA

Telef. 24-51

DAL GIORNALE: CAPPARO - Genova

N. *mathus e... Don Murri.*

La Rivista di Lugano *Pagine Libere* ha bandito una interessante inchiesta sulla opportunità della propaganda a favore della dottrina di Malthus consigliata da vari pensatori, medici ed economisti preoccupati dall'esuberanza della popolazione sui viveri. Ecco alcune risposte:

— Benchè al giorno d'oggi qualsiasi esuberato della popolazione sui viveri sia fortunatamente sparito, anzi dia luogo al fenomeno inverso — è tuttavia ragionevole di prevenirne la sempre possibile ricomparsa mercè la prudenza sessuale. Ma questa, a mio avviso, non dee tradursi in quelle pratiche antinaturali, che troncano l'albero per non avere il frutto, o minano e corrompono i coniugi, per non avere la prole; bensì deve attuarsi a mezzo della ritardata età nuziale e dell'astensione dopo la procreazione di un numero limitato di figli. In altre parole: non il neo-malthusianismo, ma il malthusianismo è ciò che devesi apprendere alle giovani generazioni dei lavoratori e ciò ch'esse spontaneamente attueranno, non appena le condizioni economiche migliorate e sicure ne avranno affinato l'istinto e il costume. — *Achille Loria.*

— La questione è posta in modo che mi pare difficile rispondere. Ritenero che al primo quesito si possa rispondere no, è eticamente, un assurdo inconcepibile. La « spontaneità istintiva » è la bestialità pura, aetica nelle bestie, che non hanno altri freni, essenzialmente antietica e cioè anti-umana, nell'uomo. Alla terza domanda non si può rispondere in breve. E, prima che l'astensione converrebbe cercare la natura del « regolamento ». E, per me, io non avrei che un consiglio da dare: astenetevi, sinchè non avrete trovata la donna che possa fondere tutta la sua vita con tutta la vostra vita; e quando l'avrete trovata unitevi con essa per l'eternità. Tutto quel che s'oppona, dalla vita pratica, a una tale morale, mostra che gran parte della vita reale è al di sotto delle idealità etiche; e non c'è da dolersene. — *Romolo Murri.*

Leggere a tergo

21 SET 1909